

## Tipologia B: Saggio breve “I giovani e la politica”

Immagina di assistere ad un dibattito televisivo e scrivi un saggio (max 4 cartelle) sull'argomento.

*Davide (22 anni): “ La politica? Vorrei capirci qualcosa. L’ho sempre considerata qualcosa di sporco, da evitare. Mi bastava l’impegno in parrocchia. Poi mi sono chiesto: è possibile sempre delegare agli altri le decisioni che contano? Così mi sono iscritto ad un corso di formazione politica; per capirci qualcosa”.*

*Giuseppe (16 anni): “Ma per carità! La politica non mi interessa proprio: non ci capisco niente. Roba da grandi. E poi nessuno mi ha spiegato che significa. Tanto decidono tutto i soliti politici di mestiere e qualunque partito sia votato, fanno sempre quello che vogliono”.*

*Anna (24 anni): “Non condivido il disfattismo che vedo attorno a me. Io sono convinta che stiamo vivendo un’epoca di grandi cambiamenti, di grandi possibilità. Non possiamo lasciare che siano gli altri a parlare per noi. Tutti siamo chiamati in prima linea”.*

*Andrea (18 anni): “Non sono neanche andato a votare perché non sapevo proprio a chi dare il mio voto; so che alcuni miei amici hanno votato come era stato loro consigliato dai genitori o dagli amici del gruppo, ma senza conoscere il programma politico o solo contro un partito”.*

*Loredana Sciolla (sociologa): “I giovani sono lontani dalla politica. Anche quando partecipano a manifestazioni ecologiche o pacifiste non pensano di svolgere attività politica. La generazione precedente, negli anni Sessanta, Settanta e Ottanta, allargava il concetto di politica investendo tutti i campi dell’agire umano, che veniva giudicato politicamente: avevamo un’inflazione politica; oggi abbiamo una deflazione”.*

*Eugenio Costa (studioso del mondo giovanile): “Stiamo uscendo da un’epoca relativamente tranquilla in cui si era generata quasi un’atrofia mentale. L’attenzione di tutti si concentrava sulla moda o sul costume. Adesso siamo entrati in un periodo di crisi e questo ha contribuito a risvegliare interessi più profondi tra cui le questioni politiche. Ma ancora non c’è niente di preciso o di definito, è solo una sensazione”.*

